C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

PEBA NOVI CITTÀ RAGGIUNGIBILE

PEBA

PROGETTO DI PIANO

FASE 3

documento di indirizzo alla progettazione per le categorie tipologiche omogenee di intervento

IL SINDACO Rocchino MULIERE

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA Gian Filippo CASANOVA

IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO Arch. Dario GRASSI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO Arch. Giacomo TOFALO

IL TECNICO INCARICATO Arch. Fabrizio FURIA
con la collaborazione di Arch. Fiorenza TENTO
Arch. Erica FESTUCCIA

Novi Ligure, settembre 2026

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

Sommario

A. Stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale (art. 3, lett. a, All. I.7) 4

B. Obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione degli interventi (art. 3, lett. b, All. I.7) 5

C. Requisiti tecnici che gli interventi intendono soddisfare (art. 3, lett. c, All. I.7) 8

D. Livelli di progettazione da sviluppare in rapporto alla specifica tipologia ed alla dimensione dell'intervento. (art. 3, lett. d, All. I.7)..... 10

E. Elaborati da redigere e tempi di svolgimento delle prestazioni (art. 3, lett. e, All. I.7) 11

F. Raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente ed ulteriori regole e norme tecniche, standard tecnici a base della progettazione dell'intervento. (art. 3, lett. f, All. I.7) 12

G. Limiti economici da rispettare e coperture finanziarie dell'opera. (art. 3, lett. g, All. I.7)..... 13

H. Indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento. (art. 3, lett. h, All. I.7) 15

I. Inquadramento di natura procedurale per la realizzazione dell'opera (art. 3, lett. i, All. I.7) . 16

J. Indicazione del criterio di aggiudicazione (art. 3, lett. l, All. I.7) 17

K. Tipologia di contratto. (art. 3, lett. m, All. I.7)..... 18

L. Specifiche tecniche contenute ambientali e modelli informativi (art. 3, lett. n, All. I.7) 19

M. Suddivisione in lotti funzionali, prestazionali, quantitativi (art. 3, lett. o, All. I.7)..... 20

N. Indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario (art. 3, lett. p, All. I.7) 21

O. Specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini: 1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere; 2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti (art. 3, lett. q, All. I.7)..... 22

P. Indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento (art. 3, lett. r, All. I.7) 23

Q. Importo stimato di massimo da porre a base di gara, nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare (art. 3, lett. s, All. I.7)..... 25

R. Possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera (art. 3, lett. t, All. I.7) 26

S. Previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni (titolo IV del Dlgs 81/2008) (art. 3, lett. u, All. I.7)..... 27

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

PREMESSA

Il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), come previsto dall'art. 3 dell'Allegato I.7. del DLgs 36/2023 indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione dei livelli di progettazione e degli ulteriori servizi tecnici da affidare.
Il presente elaborato, pertanto, illustra le disposizioni preliminari e di indirizzo per l'esecuzione dei servizi tecnici di redazione del PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA, ai sensi dell'art. 41 del DLgs 36/2023 e dell'Allegato I.7, **sulla base del PEBA (piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche).**

L'importanza del PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA si rende evidente dalla programmazione temporale che il PEBA ha definito, al fine di consentire all'Ente Locale un'adeguata programmazione finanziaria che consenta nel tempo la piena attuazione degli obiettivi del PEBA.

È, quindi, particolarmente utile, per le tipologie di intervento prioritarie individuate dallo strumento di pianificazione di cui sopra, definire i contenuti minimi che debbono essere inclusi nella elaborazione progettuale conseguente, al fine di raggiungere pienamente l'obiettivo di ridurre / eliminare tutte le barriere architettoniche rilevate in sede di censimento.

In ragione della particolare natura degli interventi, le scelte esecutive dovranno essere determinate – in contraddittorio con i tecnici del Comune di Novi Ligure – tenendo in considerazione quanto esposto.

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

A. Stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale (art. 3, lett. a, All. I.7)

Gli interventi sono previsti negli ambiti del territorio comunale, come esplicitato negli allegati al PEBA, al quale si rinvia.

A.1. Descrizione generale dello stato di fatto dei luoghi e delle aree

Le aree oggetto di intervento sono parte delle aree demaniali e patrimoniali del Comune di Novi Ligure.

Le opere in esame interesseranno principalmente le tipologie omogenee individuate e di seguito elencate:

- marciapiedi
- accessi alle fermate TPL
- parcheggi
- incroci semaforizzati e rotatorie
- bagni pubblici (ove dovranno essere definiti i criteri di mappatura ed i criteri prestazionali e tipologici)

A.2. Descrizione attività pregresse/in corso.

Sulla base delle linee guida di indirizzo e programmazione delle attività di sviluppo del PEBA del Comune di Novi Ligure, elaborate nel corso del 2024, il gruppo di lavori incaricato ha provveduto, nel corso del 2025, ad elaborare il rilievo e la mappatura puntuale di tutte le barriere architettoniche presenti sul territorio ed in prossimità delle strutture pubbliche del Comune.

All'esito di tale attività, è stata elaborata una mappatura tematica delle barriere rilevate, identificando il relativo grado di accessibilità alle aree ed alle strutture pubbliche.

Sulla base delle indicazioni condivise con l'A.C., il tavolo tecnico ed il tavolo PEBA allo scopo istituiti, sono state definite anche alcune tipologie omogenee di barriere architettoniche, al fine di programmarne e pianificarne un'attività di abolizione, mediante la programmazione di cui sopra.

Il documento ha quindi fornito gli elementi utili per definire i contenuti ed i criteri di redazione delle attività seguenti, individuando conseguentemente le barriere architettoniche esistenti, al fine di programmarne e pianificarne un'attività di abolizione, mediante la pianificazione di cui sopra.

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

B. Obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione degli interventi (art. 3, lett. b, All. I.7)

Come emerge dal PEBA, le criticità emerse sono così riassumibili:

- Incompletezza infrastrutturale del sistema accessibilità alla viabilità pedonale pubblica;
- Carenze dei requisiti di accessibilità alle strutture pubbliche e di quelle aperte al pubblico;
- Carenze dei requisiti di accessibilità ad alcune aree pubbliche tipologicamente omogenee;
- Assenza/carenza di supporti per le disabilità sensoriali negli ambiti analizzati

Le criticità sopra individuate hanno così determinato le scelte dei criteri di priorità nella risoluzione delle stesse, da inserire nell'ambito della pianificazione e programmazione decennale per l'attuazione del Piano di cui all'oggetto.

Gli obiettivi, quindi, degli interventi da eseguire sopra individuati sono così riassumibili:

- aumento del grado di accessibilità motoria e sensoriale delle aree e delle strutture pubbliche e/o aperte al pubblico
- miglioramento della fruibilità in autonomia dei percorsi pubblici e dei servizi pubblici
- aumento della sicurezza delle aree e degli spazi pubblici per tutti gli utenti

Di seguito una descrizione dettagliata delle tipologie omogenee analizzate e delle relative soluzioni indicate.

a) <u>marciapiedi</u>

- La mappatura delle criticità individuate nei marciapiedi ha consentito di verificarne la distribuzione territoriale, di valutare l'adeguatezza delle dimensioni e la presenza di ostacoli lungo il percorso.
- La rappresentazione cartografica evidenzia la situazione rilevata andando a distinguere con il colore verde o il colore rosso l'adeguatezza numerica in base al D.M. 236/1989 e il D.P.R. 503/1996.
- L'obiettivo indicato è quello del miglioramento, qualitativo e quantitativo, della dotazione di percorsi adeguati al transito in sicurezza ed autonomia.
- A tale scopo si sono individuati nel catalogo delle buone pratiche dei criteri di progettazione accessibile, indicandone i relativi costi unitari.

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

b) accessi alle fermate TPL

- La mappatura delle fermate del trasporto pubblico locale ha consentito di individuarli puntualmente sul territorio comunale, di valutarne l'adeguatezza delle dimensioni e la presenza di ostacoli che ne impediscano la piena fruibilità.
- L'obiettivo indicato è quello dell'adeguamento complessivo di tali punti di accesso alle diverse parti nella città, fruibili in sicurezza ed autonomia.
- A tale scopo si sono individuati nel catalogo delle buone pratiche dei criteri di progettazione per il relativo adeguamento, indicandone i relativi costi unitari.

c) Parcheggi

- La mappatura delle fermate del trasporto pubblico locale ha consentito di individuarli puntualmente sul territorio comunale, di valutarne l'adeguatezza delle dimensioni e la presenza di ostacoli che ne impediscano la piena fruibilità.
- La rappresentazione cartografica evidenzia la situazione rilevata andando a distinguere con il colore verde o il colore rosso l'adeguatezza numerica in base al D.M. 236/1989 e il D.P.R. 503/1996.
- L'obiettivo indicato è quello del potenziamento, qualitativo e quantitativo, della dotazione di spazi a tale scopo destinati.
- A tale scopo si è adottata per le aree a parcheggio pubblico uno standard minimo di 1 posto riservato ai diversamente abili ogni 25 posto auto tracciati, indicando nel catalogo delle buone pratiche dei criteri di progettazione per il relativo adeguamento, indicandone i relativi costi unitari.

d) incroci semaforizzati e rotatorie

- La mappatura degli attraversamenti pedonali in corrispondenza delle intersezioni ha consentito di individuarli puntualmente sul territorio comunale, di valutarne l'adeguatezza delle dimensioni e la presenza di ostacoli che ne impediscano la piena fruibilità.
- La rappresentazione cartografica evidenzia la situazione rilevata andando a distinguere con il colore verde o il colore rosso l'adeguatezza numerica in base al D.M. 236/1989 e il D.P.R. 503/1996.
- L'obiettivo indicato è quello del potenziamento, qualitativo e quantitativo, della dotazione di parcheggi pienamente fruibili ed accessibili in sicurezza nei punti individuati.
- A tale scopo si sono individuati nel catalogo delle buone pratiche dei criteri di progettazione accessibile, indicandone i relativi costi unitari.

e) bagni pubblici (ove dovranno essere definiti i criteri di mappatura ed i criteri prestazionali e tipologici)

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

C. Requisiti tecnici che gli interventi intendono soddisfare (art. 3, lett. c, All. I.7)

Gli interventi in oggetto potranno essere inseriti nel quadro programmatico derivante dalla Pianificazione di settore in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, volta a dare concreta attuazione, a livello locale, alle pertinenti Norme comunitarie e nazionali (per maggiori dettagli, si rimanda al Capitolo 1 delle linee guida di indirizzo alla redazione del PEBA del Comune di Novi Ligure.

In particolare, come indicato al Capitolo 4 della "Mappatura delle Barriere ed analisi dei dati" del 2025, alcune tipologie di barriere possono essere "eliminate" in forma omogenea per caratteristiche tipologiche, attraverso la definizione di interventi "ripetibili" ed in grado di produrre "autonomamente" un risultato efficace di riduzione delle barriere all'utilizzo degli spazi della città.

Compito del presente documento è individuare, per tali tipologie omogenee, indicatori prestazionali adeguati al raggiungimento degli obiettivi posti.

Individuazione delle possibili interferenze

TIPOLOGIA	INTERFERENZA (SI/NO)
Linee elettriche	
Linee telefoniche	
Pubblica illuminazione	
Fibra ottica	
Rede idrica	
Rete fognaria	
Presenza di beni culturali	

Le interferenze riportate in tabella sono da intendersi a titolo indicativo e non esaustivo e sono da accertare, analizzare e verificare da parte del professionista incaricato (anche mediante il coinvolgimento diretto degli enti gestori dei sotto servizi) al fine dell'individuazione delle modalità di risoluzione.

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

D. Livelli di progettazione da sviluppare in rapporto alla specifica tipologia ed alla dimensione dell'intervento. (art. 3, lett. d, All. I.7)

La progettazione dell'opera sarà stata articolata nelle due fasi previste dall'art. 41 del DLgs 36/2023 e nel relativo Allegato I.7:

- Progetto di fattibilità tecnico-economica (artt. 6-21, Allegato II.14);
- Progetto esecutivo (artt. 22-34, Allegato II.14).

Per quanto concerne i corrispettivi connessi alle prestazioni intellettuali si richiama l'Allegato I.13.
Il professionista incaricato, in ogni caso, è tenuto, in ragione della particolarità dell'intervento, a relazionarsi in itinere con gli enti preposti.
L'incarico riguarderà la redazione degli elaborati relativi alle singole prestazioni professionali e nel rispetto dei tempi di consegna definiti dagli uffici competenti.
I contenuti minimi previsti per ogni singolo livello progettuale sono definiti dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e dall'Allegato I.7. ed hanno il seguente obiettivo:

- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
- la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
- il rispetto di tutti i vincoli esistenti;
- la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;
- il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento;

L'incarico potrà anche estendersi alla direzione e contabilità lavori, nonché al coordinamento per la sicurezza nelle due fasi.

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

E. Elaborati da redigere e tempi di svolgimento delle prestazioni (art. 3, lett. e, All. I.7)

Il professionista incaricato dovrà redigere gli elaborati indicati nell'allegato calcolo di parcella e nel rispetto dei tempi indicati, salvo eventuali deroghe connesse alle fasi di esecuzione del servizio.

Tempi di consegna degli elaborati	
Fase	Consegna elaborati
Progetto fattibilità tecnico economica	**Massimo entro 90 gg**
Progetto esecutivo	**Massimo entro 60 gg**

Qualora, in esito allo sviluppo delle singole fasi progettuali, si renda necessario apportare modifiche/integrazioni agli elenchi degli elaborati al fine di rispettare eventuali prescrizioni della normativa vigente, si precisa che sarà compito del RUP disporne la predisposizione al progettista senza che questo comporti alcun maggiore compenso al professionista.

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

F. Raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente ed ulteriori regole e norme tecniche, standard tecnici a base della progettazione dell'intervento. (art. 3, lett. f, All. I.7)

F.1. Regole e norme tecniche.

La progettazione dell'intervento dovrà essere conforme alla normativa nazionale e regionale vigente e in particolare alle disposizioni derivanti dai sottoelencati strumenti prescrittivi, individuati a titolo indicativo e non esaustivo:

- PRG comunale
- Piano territoriale paesaggistico - PTP
- Normativa specifica impianti
- Normativa specifica sicurezza D.Lgs 81/2008
- Normativa specifica norme CEI
- Normativa appalti

Ove la previsione di realizzazione dell'opera da progettare non dovesse essere conforme a quanto sopra riportato, il professionista incaricato dovrà individuare le necessarie attività da intraprendere propedeutiche alla conformità dell'opera stessa.

In relazione alla natura dell'opera ed alle esigenze della Stazione Appaltante, si dispone inoltre che la progettazione esecutiva dovrà essere redatta con l'utilizzo di metodologia BIM, ai sensi dell'art. 43 del DLGS 36/2023, tenuto conto del capitolato informativo.

F.2. Vincoli di legge.

TIPOLOGIA	PRESENZA (SI/NO)
Autorizzazioni Soprintendenza - D.lgs. 42/2004	
Vincolo idrogeologico – R.D. 3267/1923	
Vincolo cimiteriale	
Viabilità – l.r. 26/2006	

I vincoli riportati in tabella sono da intendersi a titolo indicativo e non esaustivo e sono da accertare, analizzare e verificare da parte del professionista incaricato.

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

G. Limiti economici da rispettare e coperture finanziarie dell'opera. (art. 3, lett. g, All. I.7)

Per la stesura del progetto dovranno essere utilizzati i prezzi di riferimento approvati dalla Giunta regionale in vigore al momento della progettazione, verificandone però l'attualità e la congruenza con i prezzi di mercato, in coerenza con quanto disposto all'art. 41 del Dlgs 36/2023 e dall'Allegato I.7.

In relazione a quanto previsto dal comma 14 del citato articolo, il professionista incaricato è tenuto a:

- individuare il costo della manodopera sulla base delle disposizioni normative;
- individuare detto costo per ogni singola categoria SOA di intervento e per ogni singolo corpo d'opera.

Sulla base del catalogo delle buone pratiche, prendendo a riferimento le specifiche tipologie omogenee di intervento ovvero a quelle più prossime a quelle in analisi con il presente documenti, Il costo stimato dei lavori per le diverse opere è definibile come segue:

Componenti costi di investimento per adeguamento fermate trasporto pubblico	**Costo [€]**
Spese tecniche di progettazione e attività correlate, direzione e contabilità lavori, coordinamento sicurezza, collaudi	20.287,93
Opere stradali	301.361,35
Elementi di arredo urbano e di segnaletica stradale	6.638,65
Attività di supporto tecnico amministrativo, verifica progettazione, fondi ex art. 45 DLGS 36	6.160,00
Pubblicità e commissioni giudicatrici	0,00
Accantonamento per imprevisti e variazioni di prezzi	15.400,00
Risoluzione interferenze	7.750,00
Rilievi, accertamenti, indagini, assistenza archeologica	7.750,00
TOTALE (IVA esclusa)	**365.347,93**

Componenti costi di investimento per incroci e rotatorie	**Costo [€]**
Spese tecniche di progettazione e attività correlate, direzione e contabilità lavori, coordinamento sicurezza, collaudi	13.789,13
Opere stradali	110.832,75
Elementi di arredo urbano e di segnaletica stradale e tattile	69.170,45
Attività di supporto tecnico amministrativo, verifica progettazione, fondi ex art. 45 DLGS 36	3.600,00
Pubblicità e commissioni giudicatrici	0,00
Accantonamento per imprevisti e variazioni di prezzi	9.000,00
Risoluzione interferenze	15.000,00
Rilievi, accertamenti, indagini, assistenza archeologica	4.000,00
TOTALE (IVA esclusa)	**225.392,33**

Componenti costi di investimento per adeguamento parcheggi	**Costo [€]**
Spese tecniche di progettazione e attività correlate, direzione e contabilità lavori, coordinamento sicurezza, collaudi	6.580,00
Opere stradali	60.140,00
Elementi di arredo urbano e di segnaletica stradale e tattile	1.860,00
Attività di supporto tecnico amministrativo, verifica progettazione, fondi ex art. 45 DLGS 36	1.240,00
Pubblicità e commissioni giudicatrici	0,00
Accantonamento per imprevisti e variazioni di prezzi	3.100,00
Risoluzione interferenze	6.000,00
Rilievi, accertamenti, indagini, assistenza archeologica	1.000,00
TOTALE (IVA esclusa)	**79.920,00**

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

H. Indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento. (art. 3, lett. h, All. I.7)

L'esecuzione dell'intervento è prevista mediante affidamento della sola fase dei lavori.

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

I. Inquadramento di natura procedurale per la realizzazione dell'opera (art. 3, lett. i, All. I.7)

L'appalto dei lavori sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 50 e ss del DLgs 36/2023, quindi mediante procedura negoziata o di affidamento diretto, fermo restando la possibile opzione della procedura aperta ai sensi del comma d), del comma 1 della medesima norma. Laddove l'importo, secondo la fisiologica analisi dettagliata in sede di progettazione, dovesse superare la soglia di rilevanza comunitaria dell'art. 14, la procedura di affidamento sarà obbligatoriamente aperta.

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

J. Indicazione del criterio di aggiudicazione (art. 3, lett. l, All. I.7)

In ragione della particolare natura degli interventi si ritiene plausibile l'utilizzo del criterio del minor prezzo, selezionando operatori economici specializzati nel settore.

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

K. Tipologia di contratto. (art. 3, lett. m, All. I.7)

L'intervento sarà realizzato a mezzo di contratto stipulato in forma scritta con le modalità di cui all'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023, avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 87 del DLgs 36/2023, il capitolato speciale di appalto dovrà disciplinare il futuro rapporto contrattuale, tenendo conto della specifica dell'intervento.

Il professionista incaricato del progetto, nella redazione dello stesso, si atterrà al format predisposto dall'Ente Locale, integrando il medesimo sulla base delle disposizioni del RUP e dei soggetti di supporto.

Il corrispettivo contrattuale per l'esecuzione dei lavori sarà determinato, ai sensi del D.lgs. 36/2023 (All. I.7, art.32), a misura.

Si richiamano i principi del citato art. 32.

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

L. Specifiche tecniche contenute ambientali e modelli informativi (art. 3, lett. n, All. I.7)

Il progettista dell'opera dovrà obbligatoriamente redigere redatta una relazione sul rispetto dei CAM edilizi.

Sulla base del DM 23/6/2022 n. 256 (GURI 183 dell'8/8/2022) si ritiene che siano da tenere in considerazione i criteri di cui all'art. 2 (Criteri per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi) con riferimento agli elementi indicati dalla normativa ad eccezione dei punti seguenti punti, in quanto non applicabili (salvo valutazioni in itinere di progettazione):

- Capacità tecnica professionale;
- Inserimento naturalistico e paesaggistico per interventi di nuova costruzione;
- Permeabilità della superficie territoriale;
- Riduzione dell'effetto "isola di calore estiva" e dell'inquinamento atmosferico;
- Riduzione dell'impatto sul sistema idrografico superficiale e sotterraneo
- Infrastrutturazione secondaria e mobilità sostenibile;
- Disassemblaggio e fine vita.

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

M. Suddivisione in lotti funzionali, prestazionali, quantitativi (art. 3, lett. o, All. I.7)

Ai sensi dell'art. 58 del DLgs 36/2023 e nell'ambito delle definizioni di cui all'Allegato I.1 dello stesso Codice, dovranno essere attentamente valutate le condizioni per suddividere eventualmente sia i servizi sia i lavori in lotti.

Le scelte progettuali prevedono una analisi coordinata ed integrata dal punto di vista edilizio, strutture, impianti; le medesime considerazioni attengono alla fase dei lavori, anche in ragione della logistica connessa alla sicurezza dei luoghi di lavoro (interferenze, area di cantiere, Piani di sicurezza).

In itinere di esecuzione delle prestazioni professionali, gli incaricati, ai fini del raggiungimento del risultato da perseguire (anche ai sensi dell'art. 1 del DLgs 36/2023) nel rispetto dei termini, valuteranno in contraddittorio con i referenti dell'Ufficio Tecnico la eventuale suddivisione delle attività in lotti.

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

N. Indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario (art. 3, lett. p, All. I.7)

Il presente indirizzo non è strettamente applicabile alla procedura in esame, all'esito della stesura del PEBA.

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

O. Specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini: 1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere; 2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti (art. 3, lett. q, All. I.7)

Il presente indirizzo risulta applicabile alla procedura in esame, all'esito della stesura del PEBA.

In particolare, dovranno essere presi in considerazione, in fase di stesura del progetto, i seguenti indicatori tecnico prestazionali:

- durabilità
- Riciclabilità
- Riutilizzo a fine vita
- Resistenza agli agenti atmosferici
- Robustezza strutturale
- Requisiti di sicurezza
- Utilizzo di fonti rinnovabili per impiego di tecnologie energivore

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

P. Indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento (art. 3, lett. r, All. I.7)

In merito alle prestazioni professionali si è già indicato alla lettera E.

Per quanto concerne i tempi di esecuzione delle fasi lavorative, si evidenzia che tale ai sensi degli articoli 18 e 30 dell'Allegato I.7 del DLgs 36/2023 i cronoprogrammi esecutivi determineranno le effettive fasi lavorative, anche in ragione delle specifiche esecutive e sulla base di quanto previsto dall'Allegato XV, punto 2.3.1. del DLgs 81/2008 e smi.

In ogni modo, allo stato sulla base della stima dei lavori per ogni tipologia omogenea di intervento, si ritiene che il termine di esecuzione, fatto salvo le valutazioni concrete in sede di progettazione, sia stimabile nei seguenti termini:

1. ***adeguamento fermate trasporto pubblico locale***
   a) L'incidenza della manodopera (ad esempio secondo le Tabelle del DM 11 dicembre 1978) è pari a 36%.
   b) Costo medio orario manodopera (EP 2026) = 38.78 €/ora
   c) Ore lavorative giornaliere operaio = 8
   d) Squadra tipo = 3 persone
   e) Euro 365.347,93 x 0,36 = Euro 131.525,25
   f) Calcolo della durata in ore di manodopera = Euro 131.525,25/38.78 = 3.391,57 ore
   g) Calcolo degli uomini giorno: 3.391,57/8 = 423,95 uomini/giorno
   h) Calcolo dei giorni naturali e consecutivi: 423,95/3 (squadra tipo) = 141 giorni lavorativi
   i) Incremento per sabati e domeniche (28 x 2) = **198 naturali e consecutivi**

---

2. ***adeguamento incroci e rotatorie***
   a) L'incidenza della manodopera (ad esempio secondo le Tabelle del DM 11 dicembre 1978) è pari a 36%.
   b) Costo medio orario manodopera (EP 2026) = 38.78 €/ora
   c) Ore lavorative giornaliere operaio = 8
   d) Squadra tipo = 3 persone
   e) Euro 225.392,33x 0,36 = Euro 81.141,24
   f) Calcolo della durata in ore di manodopera = Euro 81.141,24/38.78 = 2.092,35 ore
   g) Calcolo degli uomini giorno: 2.092,35/8 = 261,54 uomini/giorno

h) Calcolo dei giorni naturali e consecutivi: 261,54/3 (squadra tipo) = 87 giorni lavorativi

i) Incremento per sabati e domeniche (18 x2) = **123 naturali e consecutivi**

---

3. adeguamento parcheggi

a) L'incidenza della manodopera (ad esempio secondo le Tabelle del DM 11 dicembre 1978) è pari a 36%.

b) Costo medio orario manodopera (EP 2026) = 38.78 €/ora

c) Ore lavorative giornaliere operaio = 8

d) Squadra tipo = 3 persone

e) Euro 79.920,00 x 0,36 = Euro 28.711,20

f) Calcolo della durata in ore di manodopera = Euro 28.711,20/38,78 = 741,91 ore

g) Calcolo degli uomini giorno: 741,91/8 = 92,74 uomini/giorno

h) Calcolo dei giorni naturali e consecutivi: 92,74/3 (squadra tipo) = 31 giorni lavorativi.

i) Incremento per sabati e domeniche (6 x2) = **43 naturali e consecutivi**

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

Q. Importo stimato di massimo da porre a base di gara, nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare (art. 3, lett. s, All. I.7)

Il corrispettivo per le prestazioni professionali è determinato ai sensi dell'art. 41, del D.Lgs. n. 36/2023.

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

R. Possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera (art. 3, lett. t, All. I.7)

Tale eventualità, da tenere in considerazione anche ai sensi dell'art. 60 del DLgs 36/2023 (Revisione prezzi), deve essere valutata in ragione delle specifiche disposizioni in materia.

In ogni caso tali economie, ai sensi del comma 5, del citato art. 60, assumono rilevanza ai fini dell'indicizzazione dei costi di costruzioni secondo quanto previsto da ISTAT.

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

S. Previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni (titolo IV del Dlgs 81/2008) (art. 3, lett. u, All. I.7)

In sede di progettazione tali elaborati sono necessari atteso che trattasi di opera pubblica nella quale saranno certamente presenti più operatori in cantiere. Il progetto dovrà quindi prevedere il relativo PSC (art 28 Allegato I.7).

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

Referenti interni alla stazione appaltante

Si riportano i referenti tecnici a cui fare riferimento nel corso della progettazione dell'opera: Responsabile Unico del Progetto (RUP): Arch. Dario GRASSI.

Allegati:

1. PEBA
2. Tavola delle tipologie omogenee di intervento
3. Estratto catalogo buone pratiche con individuazione interventi

Il PROGETTISTA INCARICATO

arch. Fabrizio FURIA

C_F965 - C_F965 - 1 - 2026-10-26 - 0035833

Documento firmato da: Fabrizio Furia In data: 26/10/2026